

L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Gli Spazi di Ascolto a Scuola

Alcune raccomandazioni per migliorarli

**A cura dell'Assemblea dei Ragazzi e delle Ragazze
della Regione Emilia-Romagna**



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

**Garante per l'infanzia
e l'adolescenza**

L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

L'Assemblea dei Ragazzi e delle Ragazze

L'Assemblea dei ragazzi e delle ragazze a supporto della Garante per l'infanzia e l'adolescenza e per la Regione Emilia-Romagna si inserisce nel quadro delle azioni atte a garantire il rispetto e l'attuazione dell'Articolo 12 della Convenzione ONU del 20/11/1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (*"Ogni persona di minore età ha il diritto di esprimere la propria opinione su ogni questione che lo interessa e tale opinione deve essere presa in considerazione"*), e l'attuazione della legge regionale ER n. 14 del 2008 che, nel riconoscere i bambini, gli adolescenti e i giovani come soggetti di autonomi diritti e come risorsa fondamentale ed essenziale della comunità, impegna la Regione a favorire *"la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, promuovere la loro cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria; promuovere la partecipazione dei giovani nelle politiche loro dirette, al fine di una condivisione delle priorità, delle strategie, del conseguimento e della verifica dei risultati e dell'ottimizzazione degli investimenti; promuovere l'attivazione, lo sviluppo ed il consolidamento di ambiti di partecipazione sistematica dei giovani alla vita pubblica"*.

È un organismo istituito dalla Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la partecipazione di ragazzi e ragazze al dibattito e alla vita pubblica, acquisendo il loro punto di vista su temi che li/le riguardano, direttamente o indirettamente, al fine di favorire l'elaborazione e l'attuazione di politiche pubbliche maggiormente rispondenti alle esigenze delle persone di minore età.

La prima Assemblea è stata costituita nel 2021 a seguito di un avviso pubblico: sono stati individuati i 50 giovani componenti, tra i 9 e i 18 anni, provenienti da tutto il territorio regionale.

Nel 2024, con un Avviso pubblico, è stata indetta la selezione dei/delle componenti della nuova Assemblea dei Ragazzi e delle Ragazze, che avrà durata di 3 anni

Il presente documento sintetizza le raccomandazioni e le proposte emerse dal confronto tra i componenti della nuova Assemblea dei Ragazzi e delle Ragazze della Regione Emilia-Romagna, che hanno riflettuto sugli Spazi di Ascolto all'interno delle scuole: sono idee, proposte e suggerimenti che i ragazzi e le ragazze dell'Assemblea hanno condiviso per rendere gli Spazi di Ascolto nelle scuole più utili, efficaci e



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Garante per l'infanzia
e l'adolescenza

L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

inclusivi. Intende fornire spunti e suggerimenti per migliorare la qualità di tali spazi e si concentra su cinque temi ritenuti prioritari:

- 🌈 Promozione positiva;
- 🌈 Spazi liberi da pregiudizi;
- 🌈 Organizzazione, accessibilità, inclusione;
- 🌈 Privacy e riservatezza;
- 🌈 Comunità scolastica.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Garante per l'infanzia
e l'adolescenza



1. Promozione Positiva degli Spazi di Ascolto

Dal confronto è emerso che in Italia la figura dello psicologo è ancora percepita negativamente, spesso associata unicamente alla cura di disturbi psicologici e ai retaggi degli ospedali psichiatrici. Questa visione, diffusa tra adulti e anziani, influenza anche i giovani, limitando il rivolgersi agli Sportelli d'Ascolto.

Per contrastare questo pregiudizio e promuovere un'immagine positiva, i gruppi dell'ARR hanno proposto diverse strategie:

- **Presenza e interazione dello Psicologo:** si suggerisce che uno psicologo non si limiti a operare all'interno dello Sportello, ma visiti regolarmente le aule (almeno una volta al mese) per spiegare ai giovani studenti il funzionamento e i benefici del servizio. Questo approccio richiede un aumento del numero di psicologi scolastici e un relativo incremento della spesa regionale e statale, che potrebbe però portare a un aumento delle richieste e dell'affluenza.
- **Testimonianze Peer-to-Peer:** le testimonianze di studenti che sono ancora presenti come alunni all'interno dell'Istituto e anche di coloro che hanno terminato il percorso di studi e che hanno già usufruito del servizio possono avere un impatto significativo, poiché i coetanei sono spesso percepiti come più affidabili rispetto ai professionisti, anche se privi di conoscenze tecniche e teoriche.

Data l'elevata richiesta di partecipazione agli sportelli e l'esiguo numero di esperti disponibili, si suggerisce la sostituzione dello stesso psicologo con studenti universitari di studi di psicologia; questa attività potrebbe anche essere riconosciuta come tirocinio curriculare.

- **Modalità di promozione efficaci:**
 - Canali Digitali: creare e gestire account dedicati su piattaforme frequentate dai giovani come Instagram, TikTok e Facebook, utilizzando un linguaggio visivo e accessibile. Pubblicare storie, reel, video informativi e testimonianze, usando hashtag locali. Realizzare un sito web semplice, chiaro e mobile-friendly con informazioni, una mappa



L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- interattiva degli spazi disponibili e con la possibilità di prenotare. Avviare newsletter o canali Telegram per aggiornamenti.
- Canali Scolastici ed Educativi: utilizzare poster, volantini e locandine con grafica accattivante, QR code e frasi dirette nelle scuole superiori, università, biblioteche e centri giovanili. Organizzare incontri informativi e laboratori nelle scuole, anche con il supporto di psicologi e peer educator.
 - Collaborazioni locali: sfruttare i canali istituzionali di Comuni e AUSL (newsletter, bacheche, siti). Coinvolgere associazioni giovanili e culturali come gruppi scout, oratori e centri culturali. Coinvolgere le catene di supermercati presenti in modo capillare sul territorio, per promuovere lo Sportello di Ascolto: l'idea è che tutti vanno a fare la spesa indipendentemente dalla provenienza sociale, dall'etnia, dalla religione.
 - Eventi sul territorio: allestire stand informativi durante fiere, festival ed eventi giovanili locali. Distribuire gadget promozionali come braccialetti, spille o quaderni con messaggi positivi e riferimenti al progetto.
- **Eventi scolastici:** pubblicizzare gli spazi di ascolto durante gli open day e le assemblee di istituto. Durante gli open day, docenti o il preside dovrebbero presentare il servizio, spiegandone utilità e funzionamento (promozione della motivazione, autostima, prevenzione dell'abbandono, supporto per bisogni specifici, orientamento, miglioramento del clima scolastico). Nelle assemblee, rappresentanti studenti, docenti e il responsabile dello sportello possono condividere riflessioni e proposte basate sugli esiti dei laboratori e sulle richieste, permettendo un miglioramento annuale del servizio. Realizzare laboratori sullo sportello di ascolto in ogni classe, proposto più volte all'anno: i ragazzi a turno potrebbero fare la parte di chi ascolta e di chi parla del suo problema, imparando ad ascoltare e a chiedere aiuto. Le riflessioni raccolte dal coordinatore del corso potrebbero poi servire per fissare nuovi obiettivi, fare proposte e progetti mirati in base alle esigenze dei ragazzi.
 - **Coinvolgimento ampliato:** coinvolgere i genitori.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Garante per l'infanzia
e l'adolescenza

L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- **Organizzazioni di volontariato:** associazioni sportive, scuole di attività per finanziare l'ampliamento degli sportelli, come per esempio riuscire ad avere più psicologi o più spazi.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Garante per l'infanzia
e l'adolescenza



2. Spazi Liberi da Pregiudizi

Nonostante l'importanza degli Sportelli psicologici nelle scuole, persistono forti pregiudizi da parte di studenti e adulti. Molti studenti che li frequentano sono stati derisi o bullizzati, a causa della convinzione che chi si rivolge a uno psicologo sia "pazzo". Questa stigmatizzazione disincentiva altri studenti dal cercare aiuto per paura del giudizio altrui. I ragazzi e le ragazze hanno proposto diverse strategie:

- **Comunicazione positiva:** è fondamentale descrivere questi spazi con parole e frasi positive che involino i giovani. Volantini e video promozionali devono essere invoglianti e accattivanti.
- **Rifocalizzare il messaggio:** evitare che dirigenti scolastici/che o altri descrivano questi luoghi come dedicati solo a chi è "disperato" o ha "malattie mentali". Sottolineare che essere ascoltati è un bisogno universale, non solo di chi ha problemi.
- **Sensibilizzazione della comunità scolastica:** è importante sensibilizzare l'intera comunità scolastica per non giudicare chi usufruisce degli spazi. Questo è cruciale, soprattutto nelle scuole secondarie di 1^a grado, per contrastare gli stereotipi. Fare capire che rivolgersi a uno psicologo non significa essere "pazzi" o "malati" e spiegare che è normale avere bisogno di parlare di problemi quando non ci si sente sicuri a farlo con un genitore.
- **Iniziative di informazione e promozione:** realizzare lezioni dedicate a questo tema e affiggere poster nelle scuole a supporto.
- **Accessibilità universale fin dalla scuola primaria:** gli psicologi e i counselor sono visti come figure talmente importanti da suggerirne la presenza anche nelle scuole primarie, con un servizio aperto a tutti e non vincolato all'autorizzazione dei genitori.



L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- **Privacy fisica:** gli spazi dovrebbero essere sempre accessibili senza necessità di spostamenti complessi e privati, in modo che non tutti i compagni di classe sappiano chi li frequenta o quando.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Garante per l'infanzia
e l'adolescenza



3. Organizzazione Accessibile del Servizio

Per migliorare l'organizzazione e l'accessibilità degli sportelli d'ascolto, i ragazzi e le ragazze hanno avanzato diverse proposte:

- **Disponibilità oraria:** la disponibilità delle ore per lo sportello dovrebbe essere regolata in base alla grandezza della Scuola, al numero totale di studenti e, soprattutto, al numero di studenti che effettivamente utilizzano il servizio. Si propone un aumento delle ore, dato che in molte Scuole la presenza dello psicologo è molto limitata (una o due ore a settimana o, frequentemente, anche meno).
- **Spazi fisici dedicati e accoglienti:** è fondamentale utilizzare un'aula dedicata esclusivamente allo Sportello d'Ascolto per garantire la riservatezza degli argomenti trattati. Questo spazio dovrebbe essere reso accogliente e invitante con elementi come disegni positivi, frasi motivazionali e materiali didattici visivi. L'obiettivo è creare un'atmosfera che faccia sentire il/la ragazzo/a supportato/a e compreso/a.
- **Accessibilità fisica:** le aule destinate al servizio dovrebbero essere collocate ai piani inferiori degli Istituti per facilitare l'accesso a persone con difficoltà motorie o disabilità, contribuendo a una Scuola più inclusiva e rispettosa.
- **Ruolo dei Professionisti:** lo psicologo è considerato la figura adatta per garantire l'efficienza del servizio. Il suo ruolo non dovrebbe limitarsi ai colloqui con gli studenti, ma estendersi a incontri con i genitori o alla mediazione nei colloqui genitori-professori. È auspicabile la presenza di una figura fissa per ogni Istituto, per assicurare continuità e rappresentare un punto di riferimento stabile.





4. Privacy e Riservatezza

Garantire privacy e riservatezza è considerato cruciale per la fiducia nel servizio. Sono state individuate alcune proposte:

- **Prenotazioni online:** si suggerisce di rendere le prenotazioni possibili online, tramite una sezione dedicata sul sito web ufficiale della Scuola o inviando una e-mail istituzionale annuale a tutti gli studenti e le studentesse con le disponibilità dell'esperto/a. Questo aumenta la riservatezza, promuove la digitalizzazione ed è più ecologico.
- **Accesso autonomo per gli studenti:** i ragazzi e le ragazze, soprattutto quelli/e che non desiderano parlare con i tutori, dovrebbero poter accedere allo spazio di ascolto senza la presenza dei genitori. La presenza genitoriale non desiderata può ostacolare l'esternazione dei pensieri allo psicologo. I genitori dovrebbero partecipare agli incontri solo su richiesta dell'alunno/a, poiché in alcune scuole non viene impedita la partecipazione obbligatoria dei genitori anche contro la volontà dello/a studente/ssa.
- **Consenso informato** per studenti e studentesse maggiorenni/adolescenti: si è discussa la possibilità per gli studenti e le studentesse sopra i 14 anni di non necessitare della firma dei genitori per usufruire del servizio, riconoscendo una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie problematiche in questa fascia d'età. Le proposte includono la cancellazione della firma genitoriale per i maggiori di 14 anni, o un modulo di consenso con validità quinquennale firmato, insieme alle altre autorizzazioni, all'inizio degli studi superiori, oppure la possibilità di validare online la firma del genitore, con possibilità di revoca.
- **Area fisica riservata:** creare una zona dedicata e riservata all'interno della Scuola, non accessibile a tutti e chiaramente identificata. Idealmente, questa zona dovrebbe essere lontana da aule o ingressi per evitare disturbi e garantire discrezione. Non dovrebbe essere uno spazio multifunzionale, come una biblioteca utilizzata anche per altre attività.



L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Garante per l'infanzia
e l'adolescenza



5. Ruolo e Benefici per l'intera Comunità Scolastica

Per far sì che l'intera comunità scolastica benefici dello Spazio d'Ascolto, è necessario agire su più fronti:

- **Rapporto con il corpo docente:** si auspica un approccio più aperto da parte dei docenti per permettere agli studenti e alle studentesse di esprimere i propri sentimenti. Se notano disagio, gli insegnanti e le insegnanti dovrebbero avvicinarsi discretamente allo studente e alla studentessa e, se necessario, contattare i genitori per trovare soluzioni di supporto e consigliare lo Sportello d'Ascolto. Gli adulti devono creare un ambiente di supporto e ascolto attivo. È importante ridurre la distanza tra studenti e professori attraverso esperienze che migliorino il rapporto.
- **Atmosfera scolastica positiva:** promuovere più attività di gruppo (uscite didattiche, momenti di aggregazione) per rendere la Scuola un luogo più piacevole e sereno. Un ambiente di impegno reciproco e benessere favorisce l'agio anche di chi teme il giudizio nell'utilizzare lo Spazio d'Ascolto.
- **Valorizzazione delle Assemblee di Istituto:** le Assemblee sono considerate fondamentali, specialmente nelle Scuole secondarie di 2^a grado, per la socializzazione e il senso di appartenenza all'intera Scuola. Andrebbero valorizzate maggiormente e rese regolari.
- **Fiducia e rispetto della privacy:** la fiducia e il rispetto dello spazio personale sono essenziali affinché gli studenti e le studentesse si sentano liberi/e di aprirsi.



L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Conclusioni

In sintesi, le raccomandazioni principali per promuovere e migliorare gli Spazi di Ascolto includono una strategia di promozione positiva che combatta lo stigma associato al supporto psicologico; un'organizzazione più flessibile e con maggiore disponibilità oraria basata sulle esigenze reali degli studenti e delle studentesse; spazi fisici dedicati, accoglienti e accessibili; la garanzia di privacy e riservatezza attraverso procedure di prenotazione discrete e l'accesso autonomo degli studenti e delle studentesse e un coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per creare un ambiente di supporto e fiducia.

Implementare queste proposte, sebbene richieda anche investimenti economici, può trasformare la Scuola in un luogo dove gli studenti e le studentesse si sentono ascoltati/e, compresi/e e aiutati/e.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Garante per l'infanzia
e l'adolescenza

L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Come abbiamo lavorato

Per la realizzazione del presente documento i ragazzi e le ragazze si sono incontrati/e più volte, online, e hanno seguito una metodologia che ha permesso di identificare alcune priorità condivise dal gruppo che poi sono state sviluppate alternando momenti di elaborazione in gruppo a momenti di confronto in plenaria.

Il percorso di elaborazione e scrittura collettiva ha inoltre previsto anche l'utilizzo dell'IA Notebook LM nelle modalità di seguito illustrate.

Il percorso

Durante il primo incontro (25 marzo 2025) il confronto, supportato dalla tecnica di brainstorming strutturato [OPERA](#), si è sviluppato intorno alla seguente domanda di lavoro: *"Gli Spazi di Ascolto a Scuola: quali proposte per migliorarli in termini di utilità, efficacia, accoglienza e utilizzo?"*. Dalla discussione sono emersi diversi contributi, che sono stati successivamente raggruppati in sei filoni prioritari: promozione positiva; spazi liberi da pregiudizi; orari e tempi; privacy e riservatezza; accessibilità e inclusione; contesto scolastico.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

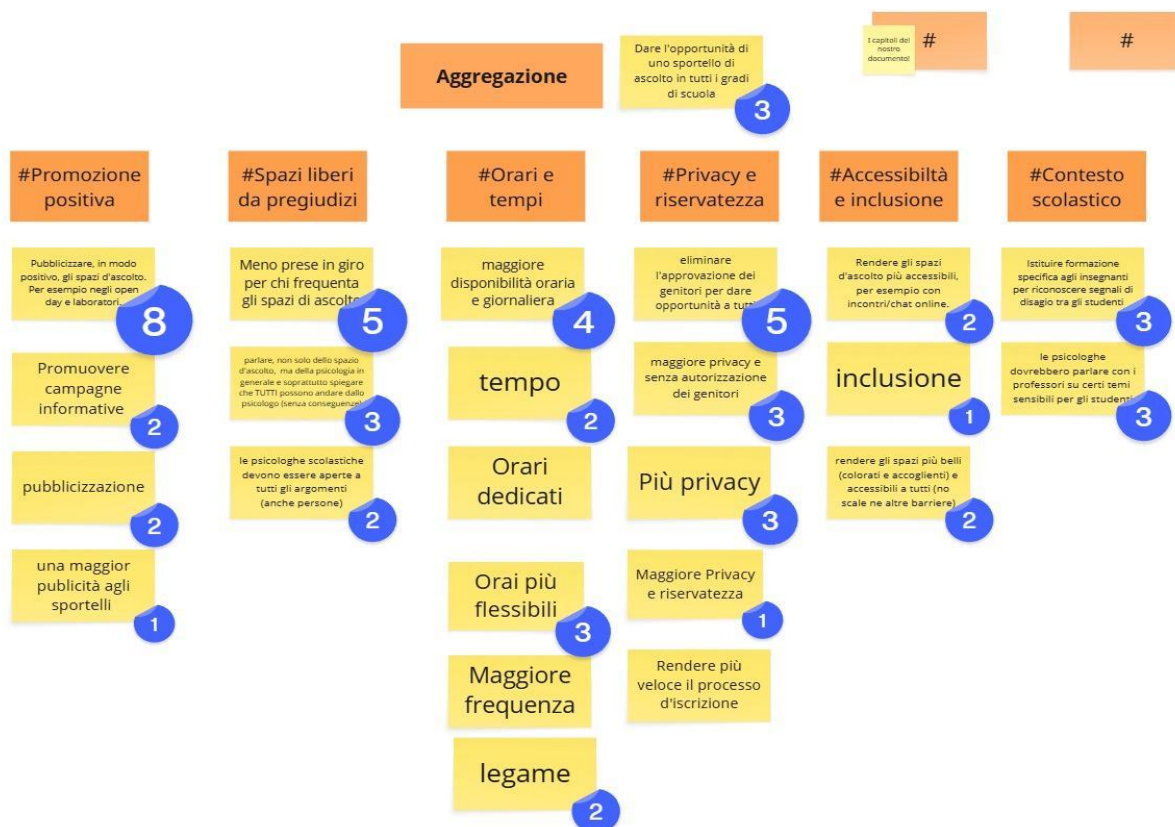
Garante per l'infanzia
e l'adolescenza

L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Esiti di OPERA



Durante il secondo incontro (15 aprile 2025), il confronto si è ulteriormente arricchito. I componenti dell'ARR divisi in gruppo, hanno sviluppato le priorità individuate durante la sessione precedente. I gruppi creati sono stati cinque:

- 🚦 Promozione positiva;
- 🚦 Spazi liberi da pregiudizi;
- 🚦 Organizzazione, accessibilità, inclusione;
- 🚦 Privacy e riservatezza;
- 🚦 Comunità scolastica.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Garante per l'infanzia
e l'adolescenza

L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ogni gruppo ha lavorato in una stanza dedicata su Zoom. Le ragazze e i ragazzi, con il supporto di un canvas allestito sulla Lavagna Miro, hanno potuto approfondire il tema da loro scelto, rispondendo ad alcune domande guida proposte per alimentare e facilitare il confronto.

I gruppi, tramite un/una portavoce, hanno quindi riportato in plenaria l'esito del confronto.

Le restituzioni sono state registrate e le trascrizioni degli audio sono state utilizzate come base per una prima elaborazione condotta con l'ausilio dell'IA Notebook LM.

Gli esiti di questa elaborazione sono stati quindi condivisi con i componenti dell'Assemblea. Ogni gruppo, partendo dal testo fornito, ha perfezionato il documento, integrandolo e sviluppandolo ulteriormente.

In questa fase, le ragazze e i ragazzi hanno lavorato in modo autonomo, in uno spazio Drive condiviso, allestito con cartelle dedicate a ogni gruppo.

I testi elaborati sono stati quindi di nuovo caricati su Notebook LM per uniformare lo stile espositivo (prompt: *"Un organismo decisionale sta elaborando delle linee guida per uniformare gli spazi di ascolto nelle scuole, definendo criteri di qualità e modalità organizzative comuni. Questo organismo ha chiesto a un gruppo di ragazzi di esprimere le loro osservazioni in merito, indicando cosa funziona, cosa non funziona e cosa vorrebbero migliorare degli spazi di ascolto presenti nelle loro scuole. I ragazzi, divisi in 5 gruppi, hanno affrontato i temi che trovi riportati nella fonte. Elabora un documento che faccia sintesi del confronto all'interno dei gruppi, uniformando i registri linguistici utilizzati, adottando uno stile asciutto e un tono adatto a delle "raccomandazioni"*).



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Garante per l'infanzia
e l'adolescenza

L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Nella seduta del 13 maggio i/le portavoce hanno condiviso in plenaria quanto elaborato all'interno del gruppo. Dopo una breve discussione le ragazze e i ragazzi sono tornati nei gruppi per:

- verificare che l'elaborazione condotta da Notebook LM fosse coerente con i testi da loro prodotti;
- integrare, tramite commenti, i testi elaborati dagli altri gruppi.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

**Garante per l'infanzia
e l'adolescenza**

L'ASSEMBLEA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



A SUPPORTO DELLA GARANTE
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
E PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Documento a cura dell'Assemblea dei ragazzi e delle ragazze a supporto della Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e per la Regione Emilia-Romagna *

Ha coordinato l'iniziativa Paola Barreca dell'Ufficio della Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Emilia-Romagna.

Ha facilitato il percorso Pares - Società Cooperativa a r.l.

**Agostini Thi Phuong, Arnesano Francesca, Baldi Edoardo Maria, Barbu Carlo Gabriel, Barusi Michele, Behari Daniele, Calzolari Viola, Ciani Martina, Ciarlantini Noemi Anna, Della Godenza Alessandro, Dhifaoui Abdelaafou, Diomande Aboulaye, Furino Clarissa, Furino Miriam, Gigantino Giorgia Nilde, Guerra Francesco, Haddaji Moatez, Kourouma Sekou Leao Junior, Lo Casale Giorgio, Madonia Luca, Madonia Marta, Manservigi Vasco, Mattioli Luca, Miron Maria Victoria, Natali Stefano, Pedrazzoli Jacopo, Pinto Marco, Prandi Giada, Rausa Ester, Rausa Michele, Santini Camilla, Severi Davide, Shevchenko Daria, Soglia Nilde, Tabanelli Alice, Turrini Francesca, Vanacore Luna, Vincenzi Agata, Zamboni Marco, Zoni Emma.*

Inquadra il QR Code e scopri di più sull'Assemblea dei ragazzi e delle ragazze!!



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Garante per l'infanzia
e l'adolescenza